

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea
DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le Disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al R. D. 18 novembre 1923, n. 2440 e il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R. D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTA la L. R. 8 luglio 1977, n. 47 - "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. R. 15 maggio 2000, n.10 - "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L. R. 16 maggio 2008, n. 19 - "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale";

VISTO il D. P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 - "Regolamento di attuazione del Titolo II della L. R. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1 della L. R. 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D. P. Reg. 18 gennaio 2013, 6 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Testo Unico sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale, approvato con D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci" e in particolare, l'art. 11 - "Applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio", riguardante il recepimento del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 1 - Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021".

VISTO il D.D.G. n. 323 del 7 marzo 2019 del Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione, relativo agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli e variazioni di competenza e di cassa (all. A) di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 75/2019;

VISTO il D. P. Reg. n. 2589 del 6 maggio 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Rosolino Greco;

VISTA la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la

funzionalità dell'azione amministrativa”;

VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2019, n. 9 “Norme per la salvaguardia della cultura e delle identità marine e per la promozione dell'economia del mare. Disciplina della pesca mediterranea in Sicilia”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508/2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015;

VISTO il D.M. n. 1034 del 19 gennaio 2016 recante la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

VISTA l'intesa sull'Accordo multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014-2020 siglata il 9 giugno 2016 in sede di conferenza Stato Regioni;

VISTA la Convenzione stipulata in data 27/10/2016 tra l'Autorità di Gestione (AdG) del MiPAAF ed il Referente dell'Autorità di gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Siciliana relativa all'attuazione del PO FEAMP 2014-2020, integrata su richiesta dell'Autorità medesima con la versione sottoscritta il 14/11/2016 e il 15/11/2016;

VISTA il Reg. (UE) n. 508/2014 al Titolo V – Capo IV “Misure a favore della commercializzazione e trasformazione”, il quale contempla l'art. 68, relativo alla misura 5.68 del PO FEAMP “Interventi a favore della commercializzazione”, che ha una dotazione finanziaria complessiva di € 2.502.734,00 a destinazione vincolata, non modificabile se non con Decisione Comunitaria;

VISTO il Documento relativo alle “Spese ammissibili per interventi in favore della commercializzazione” relativo alla misura 5.68 del PO FEAMP 2014-2020, con particolare riferimento al paragrafo 3.1 Riunioni, convegni, seminari, conferenze, workshop, paragrafo 3.8. Organizzazione e partecipazione a campagne di comunicazione e promozione, approvato con il D.D.G. n. 81 del 22/03/2017, registrato alla Corte dei conti al Reg. n. 3, foglio 77 del 03/05/2017;

VISTA la Legge 13/08/2010, n. 136 relativa al “Piano straordinario contro la mafia”, nonché, della delega al governo in materia di normativa antimafia e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);

CONSIDERATA l'esigenza di partecipazione all'evento denominato “Aquafarm 2019”, in programma a Pordenone nei giorni 13 e 14 febbraio e, pertanto, si è dovuto procedere all'acquisizione di servizi fieristici per l'utilizzo degli spazi e il loro allestimento, l'acquisto di beni e servizi per la realizzazione degli interventi previsti e a quelli di natura logistica e a quant'altro necessario per la buona riuscita dell'intervento;

CONSIDERATI i fabbisogni delle filiere produttive della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione in materia di commercializzazione e, quindi, di valorizzazione della produzione ittica siciliana, nonché, l'esigenza di scongiurare la perdita di risorse economiche a destinazione vincolata, quali sono quelle assegnate alla misura 5.68 (Azioni a favore della commercializzazione) del PO FEAMP 2014-2020, legate al raggiungimento di specifici target fisici e finanziari imposti dall'UE per i fondi SIE ;

CONSIDERATO che i contraenti, al di fuori dei servizi fieristici, sono stati individuati ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e, in particolare, l'art. 36 che definisce i criteri di aggiudicazione degli appalti sotto soglia e l'art. 31 che definisce ruoli e le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), nonché, gli articoli 107 e 192 del D. Lgs. n. 267/2000 nel quale sono state definite le competenze dei dirigenti e gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina a contrarre;

VISTI gli articoli 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012, in materia di "Amministrazione Trasparente";

CONSIDERATO che il presente provvedimento rispetta le regole di finanza pubblica in conformità a quanto disposto dall'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che la partecipazione all'evento denominato "Aquafarm 2019" rientra tra gli obiettivi e le finalità della mis. 5.68 (Misure a favore della commercializzazione) del PO FEAMP 2014-2020;

VISTI i codici identificativi attribuiti al progetto: codice SIPA 01/MCO/19 e CUP: G59F19000010009;

VISTO il D.D.G. n. 18/Pesca del 29/01/2019 relativo alla nomina del RUP, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, e alla prenotazione impegno della somma di € 39.000,00 imputata al capitolo 346526 (Cod. SIOPE: U.1.03.02.02.005), necessaria per la partecipazione alla manifestazione fieristica "Aquafarm 2019", in programma a Pordenone dal 13 al 14 febbraio, registrato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea al n. 1/2019 del 31/01/2019;

CONSIDERATA l'impossibilità di emanare un provvedimento di impegno da sottoporre alla registrazione Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea e, per il suo tramite, alla Corte dei conti, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente, in quanto il Sistema Informativo Contabile (SIC) risultava in quel periodo inattivo per l'espletamento della fase di riaccertamento ordinario dei residui dal parte del Dipartimento Bilancio e Tesoro;

VISTA la nota prot. n. 1771 del 07/02/2019 con la quale il Dipartimento della Pesca Mediterranea ha richiesto il controllo preventivo di legittimità relativo alla partecipazione ad "Aquafarma 2019", richiamando, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, l'esigenza di procedere a contrarre agli affidamenti necessari, al fine di prevenire "grave danno all'interesse pubblico, compresa la perdita dei finanziamenti comunitari", derivanti dalla mancata partecipazione all'evento;

VISTA la nota prot. n. 0001776 del 27/02/2019-SC_SIC-R05A-P della Corte dei conti, acquisita al prot. n. 2814 del 27/02/2019 del Dipartimento, di riscontro alla nota prot. n. 1771 del 07/02/2019, con segnato riferimento a quanto richiamato a riguardo la "facoltà della stazione appaltante di richiedere l'esecuzione anticipata della prestazione nei modi e alle condizioni di cui all'art. 32, comma 8 del D. Lgs. 50/2016, procedendo così alla stipula e approvazione del contratto successivamente in attuazione delle norme relative all'ordinamento contabile della stazione appaltante, ai sensi del comma 12 del medesimo articolo;

VISTA la relazione del RUP prot. n. 74 del 04/02/2019 dell'Ufficio Territoriale di Marsala (Sede di servizio del RUP), acquisita al prot. n. 1571 del 04/02/2019 di questo Dipartimento, relativa all'affidamento di tutte le forniture necessarie allo svolgimento delle attività programmate per la partecipazione ad "Aquafarm 2019", mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTA la lettera d'ordine prot. n. 78 del 05/02/2019 dell'Ufficio territoriale di Marsala, relativa all'affidamento alla ditta *Caruana Group* di Porto Empedocle (AG), partita IVA 01762320842, della fornitura di beni per l'importo di € 610,00 IVA compresa, (Cod. SIPA: 01/MCO/19 - CUP: G59F19000010009 - CIG: Z1126FDF2D);

VISTO il DDG n. 54/Pesca dell'1/03/2019 relativo all'impegno delle somme prenotate con il D.D.G. n. 18/Pesca del 29/01/2019, poi annullato con D.D.G. n. 144/Pesca del 28/03/2019 con la riserva di successiva presentazione in conseguenza del Rilievo n. 92/2019 della Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, acquisito al prot. n. 3440 del 13/03/2019, e del Riscontro alla nota prot. n. 1771 del 07/02/2019 con la quale il Dipartimento della Pesca Mediterranea ha richiesto il controllo preventivo di legittimità alla Corte dei conti sul provvedimento di impegno, nella fase di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da parte del Dipartimento Economia e Bilancio della Regione Siciliana;

VISTO il Rilievo della Corte dei conti n. 90 del 02/05/2019 con il quale si chiedevano chiarimenti e/o documentazione integrativa, nello specifico: a) trasformazione della prenotazione impegno in 4 diverse obbligazioni; b) approvazione formale del contratto/lettera d'ordine; c) relativo alla sussistenza dei requisiti di carattere generale;

VISTA la regolarità del DURC prot. INAIL n. 18674816 del 10/12/2019 – Scadenza 16/02/2020;

VISTA la documentazione relativa al possesso dei requisiti dei suddetti operatori concernenti: il casellario giudiziale, casellario ANAC, la verifica di autocertificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A., la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari; la dichiarazione relativa al patto d'integrità;

VISTA la richiesta di casellario Modello N. 6B – anagrafe sanzioni amministrative dipendenti da reato prot. n. 15663 del 10/12/2019;

VISTA la richiesta di certificazione attestante la mancanza di gravi violazioni per irregolarità definitivamente accertate inoltrata all'Agenzia delle Entrate di Trapani, prot. n. 15664 del 10/12/2019;

RITENUTO di approvare il contratto subordinando la liquidazione delle somme dovute all'acquisizione della documentazione già richiesta;

RITENUTO di dover procedere all'impegno in favore della *Caruana Group* di Porto Empedocle (AG), partita IVA 01762320842, per l'importo di € 610,00 IVA compresa, (Cod. SIPA: 01/MCO/19 - CUP: G59F19000010009 - CIG: Z1126FDF2D), quale quota parte della prenotazione impegno di € 39.000,00 IVA compresa, di cui al D.D.G. n. 18/Pesca del 29/01/2019, sul capitolo 346526 (Cod. SIOPE: U.1.03.02.02.005) del Bilancio della Regione Siciliana registrato al n. 1/2019 del 31/01/2019;

DECRETA

Art. 1 È approvata la lettera d'ordine relativa all'affidamento della fornitura di beni e servizi per la realizzazione del programma del Dipartimento nell'ambito della manifestazione "Aquafarm 2019", in svolgimento a Pordenone dal 13 al 14 febbraio 2019, ora per allora con effetto sanante, il cui progetto è identificato dal Cod. SIPA: Cod. SIPA: 01/MCO/19 - CUP: G59F19000010009 - CIG: Z1126FDF2D, sottoscritto dal legale rappresentante della *Caruana Group* di Porto Empedocle (AG), partita IVA 01762320842, per l'importo € 610,00 IVA compresa.

Art. 2 - È impegnata la somma di in favore della *Caruana Group* di Porto Empedocle (AG), partita IVA 01762320842, per l'importo di € 610,00 IVA compresa, (01/MCO/19 - CUP: G59F19000010009 - CIG: Z1126FDF2D), quale quota parte della prenotazione impegno di € 39.000,00 IVA compresa, di cui al D.D.G. n. 18/Pesca del 29/01/2019, sul capitolo 346526 (Cod. SIOPE: U.1.03.02.02.005) del Bilancio della Regione Siciliana registrato al n. 1/2019 del 31/01/2019.

Art. 3 - Al pagamento della somma impegnata si procederà alla conclusione delle attività dietro presentazione della relativa documentazione di spesa da parte del fornitore, dopo i controlli previsti, utilizzando le somme impegnate sul Capitolo di spesa 346526 (Codice voce: U.1.03.02.02.005) per l'importo complessivo cofinanziato di € 610,00 IVA compresa, nelle rispettive quote parte, ripartito per il 50% a carico dell'Unione Europea, per il 35% a carico dello Stato Italiano e per il 15% a carico della Regione Siciliana.

Art. 4 - Ai sensi del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, l'obbligazione si perfezionerà e diventerà esigibile entro l'esercizio finanziario 2019.

Art. 5 - La liquidazione delle somme dovute è subordinata all'acquisizione della documentazione già richiesta.

Il presente decreto sarà inviato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e delle Pesca Mediterranea e alla Corte dei conti per la registrazione di competenza, inoltre, sarà pubblicato sul sito del Dipartimento Regionale Pesca Mediterranea, ai sensi dell'art. 68 della L. R. 12/08/2014, n. 21, come stabilito dal comma 6 dell'art. 98 della L. R. 9/2015.

Palermo, 11/12/2019

Firmato da: ROSOLINO GRECO

Ruolo: DIRIGENTE

Organizzazione: REGIONE SICILIANA

Data: 11/12/2019 16:42:16

Limite d'uso: Explicit Text: L'uso dei certificati emessi da Actalis S.p.A. (REA n.1 669411, Trib.)TJ

Il Dirigente Generale

Greco